

IL GAZZETTINO.it



MENO PROBLEMI PIÙ VANTAGGI
RIPARTI ANCHE TUI

**PROMOZIONE PRIMAVERA:
FINO A 411 € DI VANTAGGI ESCLUSIVI**
LX 125 le a € 3.132,00 invece di 3.432,00 - GTS 300 S € 4.451,00 invece di 4.862,00

DUE RUOTE CENTER TREVISO VIALE IV NOVEMBRE, 25 TEL. 0422-546561
IDEA DUE RUOTE MESTRE VIA LINGHINDAL, 5 TEL. 0418-626364

VELA

Successo per VelaVenezia Metamauco sotto tono

Coppa Metamauco rovinata dalla pioggia quella che si è svolta sabato 15 maggio nelle acque di Venezia. La regata che era collegata agli eventi di Maremaggio in Arsenale, è il fiore all'occhiello del Circolo Vela Mestre, co-organizzatore lo yacht club Vicenza, e anche quest'anno beneficiava del supporto di Costruzioni Mantovani, Consorzio Venezia Nuova e Costruzioni Arsenale di Venezia. A causa del maltempo, gli iscritti, una ventina in tutto, si sono dimezzati rispetto al 2009, la regata si è svolta comunque con un vento in rotazione da nord a ovest fino a 12 nodi assegnando la palma della vittoria per la classe Orc a Boè di Ugo Campaner (Cdv) per i Libera a Creatura di Bepi Anselmi, per i Minialtura a Viking di Bruno Bergamo mentre tra i Meteor vinceva Sissa di Bagante. Molto più fortunata la manifestazione conclusiva di Maremaggio ovvero VelaVenezia riportata in auge da Mirko Sguario come veleggiata non competitiva aperta anche alla barche d'epoca. Domenica scorsa VelaVenezia ha offerto uno spettacolo superbo: la lunga teoria di 80 vele scintillanti al sole si è snodata tra S.Elena, il Bacino, il canale della Giudecca con arrivo davanti a San Giorgio. Degni di menzione l'equipaggio del Mozart composto di velisti non vedenti dell'associazione Vento Libero che hanno corso anche la Metamauco, il grande catamarano hi tech Spirito di Stella di Andrea Stella e, per le barche d'epoca, Il 6 m.S.I. Airone del 1926 proveniente da Monfalcone ed infine il grande yawl Coch y Bondhu del 1935 di Rimini, premiato quale miglior restauro. Visto il successo ottenuto, Velavenezia sembra avere un futuro roseo: per i partecipanti sono state messe in palio alcune prestigiose cene presso il Danieli, Bauer, Hilton, Ca' Sagredo e Bacareto.

Adriana Quarti

(Martedì 25 Maggio 2010)



Il Chioggia continua trascinato da Gambino

Enrico Cappon

CRONACA

È stato un Chioggia fortissimo d'acciaio, forte, determinato quello che è riuscito domenica a vincere sul campo di Fossonbrene nella prima partita dei playoff del girone D. La squadra lagunare, scappata priva di uomini cardine come Rizzi e Fozzato, ha imposto la forza del suo carattere e della sua personalità per battere una squadra forte come il Fossonbrene che aveva dalla sua il vantaggio oltre del fattore campo anche di due risultati su tre. Trascinati da un Gambino e Bosolo Andrea fantastici, i granata anche in inferiorità numerica per l'espulsione di Vianello, sono riusciti nei tempi supplementari ad andare in gol con Gambino su calcio di rigore ed ora possono pensare di affrontare con grande fiducia la gara di domenica a Carpi. «È stata una gara molto difficile ma giocata assai bene da noi - è il commento del

giorno dopo di Andrea Manni - A Fossonbrene abbiamo giocato con la continuità di gioco che purtroppo in precedenti partite si sviluppava solo a tratti. Deve eleggere tutti i ragazzi per l'impegno perché non era facile giocare solo per vincere contro una squadra forte come il Fossonbrene. Questa vittoria ci dà morale e convinzione nei nostri mezzi».

Autore del gol partita Gaetano Gambino su calcio di rigore nei primi minuti del primo tempo supplementare. L'attaccante lagunare ha siglato così il suo 19 gol stagionale. «È stata una partita fantastica e durissima - dice il bomber - Alla fine molti di noi avevano i crampi per la fatica e il gran caldo. Siamo stati veramente bravi perché ci abbiamo cavato dal primo all'ultimo minuto. È stata una bella soddisfazione anche perché venivamo da un periodo non felice e questa vittoria ci dà morale per il proseguo dei playoff. Vittoria importante anche per i ripescaggi per-

ché la società lo merita per la città, il pubblico, i risultati ottenuti negli ultimi anni. Certamente domenica a Carpi sarà dura ma abbiamo la convinzione e la consapevolezza di avere i mezzi necessari per andare avanti».

In occasione del calcio di rigore, in assenza dello specialista Rizzi, Gambino non si è tirato indietro. «Il difensore marchigiano mi aveva perso di vista e quindi è stato costretto a centrarmi e mandarmi giù - racconta l'attaccante - A quel punto mi sono guardato attorno ed ho visto i miei compagni guardare per terra ed ho capito che avevo fiducia in me. Ho quindi preso il pallone con decisione e lo sistemato sul dischetto. È stata una bella responsabilità ma è andata bene».

Durante la settimana l'allenatore Manni spera di recuperare gli infortunati Romero e Sprezza e lavorare per mantenere alta la concentrazione per la gara di Carpi.

TENNIS. La mestrina ha rovesciato con carattere il match e ha così superato il primo turno

Tathiana Garbin brillante al Roland Garros

VELA

Successo per Vela Venezia Metamaico sotto tono

Coppa Metamaico rivista dalla pioggia quella che si è svolta sabato 15 maggio nelle acque di Venezia. La regata che era collegata agli eventi di Marosaggio in Arsenal, è il fiore all'occhiello del Circolo Vela Mestre, co-organizzatore lo yacht club Vicenza, e anche quest'anno beneficiava del supporto di Contrazioni Mantovani, Consorzio Venezia Nuova e Contrazioni Arsenal di Venezia. A causa del maltempo, gli iscritti, una ventina in tutto, si sono dimezzati rispetto al 2009, la regata si è svolta comunque con un vento in rotazione da nord a ovest fino a 12 nodi assegnando la prima della vittoria per la classe Orc a Rob di Ugo Caspaner (CGV) per i Libera a Creatura di Bepi Anselmi, per i Minialtura a Viking di Bruno Bergamo mentre tra i Metese vinceva Nisa di Bogatto. Molto più fortunata la manifestazione conclusiva di Marosaggio ovvero Vela Venezia ripetuta in acque da Mirko Squarzi come regata non competitiva aperta anche alla barche d'epoca. Domenica scorsa Vela Venezia ha offerto uno spettacolo superbo: la lunga linea di 80 vele scintillanti al sole si è andata tra S. Elena, il Bacino, il canale della Giudecca con arrivo davanti a San Giorgio. Degni di menzione l'equipaggio del Moscat composto di velisti non velisti dell'associazione Vento Libero che hanno corso anche la Metamaico, il grande catamarano bi-tech Spirito di Stella di Andrea Stella e, per le barche d'epoca, il 6 m S.I. Airone del 1926 proveniente da Montalcione ed infine il grande yawl Coch e Bonduca del 1845 di Fiume, premiato quale miglior restaurato. Visto il successo ottenuto, Vela Venezia sembra avere un futuro roseo: per i partecipanti sono state messe in palio alcune profittorie come presso il Danieli, Esmer, Hilton, Ca Sagredo e Racarova.

Adriano Quarti

trilla la stella di Tathiana Garbin al Roland Garros, e oggi tocca a Maria Elena Camerin. Giornata positiva per il tennis italiano cronometrico, che ha registrato i successi di Pignatelli, Schiavone, Vinci della trentina mostrata nel primo turno del bellissimo principale nella prestigiosa cornice parigina. L'impresa più bella della giornata l'ha firmata la mestrina Tathiana Garbin, 31 anni a giugno. La svizzera ha sconfitto per 16 (6/7) 6/3 la tedesca Kristina Wozniacki dopo due ore e 45 minuti di gioco annullando tre match point, due sotto 5-4 e uno sotto 6-5 nel secondo set. Dopo una partenza negativa, Tathiana non si è data per vinta: nel secondo set ha eretto i denti imponendosi al



tie-break dopo una letta serrata, punto a punto (dopo aver annullato i tre match point, ha chiuso a sua volta al terzo set point). Quindi nella terza e decisiva partita ha letteralmente abbattuto la resistenza della più giovane avversaria, anche grazie all'arma della palla corta, chiudendo 6/3 un match durissimo anche per il gran caldo di oggi a Parigi. Prossima avversaria per lei la danese Caroline Wozniacki, terra favorita del seeding, contro la quale non ha mai giocato. Complessivamente erano sette le tenniste azzurre al via, oggi esordio di Maria Elena Camerin, che dovrà vedersela con francese Marion Bartoli, 1/8esima testa di serie (la transalpina conduce 2/1 nei precedenti).

(1.pt.)

TENNIS

Canottieri Mestre, campioni veneti over 60

La Canottieri Mestre conquista il titolo regionale Over 60.

La formazione composta da Giuseppe Barozzo, Mirco Gallego, Paolo Lazzari, Giorgio Semerari e Marcello Vigolo ha nettamente superato (3 a 0) in finale il team del Tr. Padova, conquistando così oltre al titolo regionale di categoria, anche il diritto a partecipare (e gare anziano domenica 6) al tabellone finale nazionale, che assegnerà lo «scudetto» Over 60. Dovranno una bella soddisfazione per la sezione tennis della Canottieri Mestre.



gnierà lo «scudetto» Over 60. Dovranno una bella soddisfazione per la sezione tennis della Canottieri Mestre.

Aletica Parolo record ai Ludi

Sui «Ludi del Rio», classico appuntamento primaverile veneziano quale Campionato regionale universitaro, l'atletica Parolo ha conquistato due successi individuali, con Luca Selene, vincitore sui 3000 (9'46-85) di stretta misura su Venezia (9'46-89) e con la junior Francesca Stevanato, a sfiorare nel girone del peso la soglia dei 14 metri (13,96).

Per Stefania Mayroni, presente in buon numero, sul gradino più alto del podio Leda Barbazza (peso 35,62), nella 2ª piazza di Luca Pedroni (lungo 6,92), mentre miglioramenti individuali hanno avuto Martina Pozzan (800: 51-87) e Andreea Baccaro (lungo 6,60). Per i cadetti di Venezia Bassano, da segnalare l'argento di Sara Agosti sugli 800 (2'26-60) oltre alle efficaci prove sul tremila di Natascia Meneghini (3'254-30) e Beatrice Volzina (1'259-61).

Infine due lanciatrici, eccellenti nel loro posto atletico. Si tratta della marescialla Tania Vianini Bosacca (Asi Verona), gavelletta (7,60) e del nuovo Tommaso Pardo (Amint), Polesine junior da 4 kg (17,60). Per ambedue abbondanti e di valore primato personale.